



Spettabile
Segretariato Ordine degli avvocati
A.c.a. Avv. S. Stadler-Presidente
Piazza del Ponte 4
6850 Mendrisio

Lugano, 27 gennaio 2022

Nuovo progetto di sostegno alla genitorialità: 6 incontri di accompagnamento delle relazioni personali (genitori-figli) compromesse a seguito di una separazione o divorzio

Gentile Presidente, gentili membri

desideriamo con la presente portare alla vostra attenzione un nuovo progetto (inserito nell'offerta del Consultorio familiare) rivolto alle famiglie in fase di separazione o divorzio che incontrano delle difficoltà a mantenere le relazioni personali di un genitore con il figlio/la figlia.

La nostra esperienza presso il Consultorio familiare ci ha portato a constatare che, in particolar modo nelle situazioni di forte conflittualità genitoriale a seguito di una separazione o di un divorzio, spesso il diritto alle relazioni personali di un figlio/una figlia con l'altro genitore viene interrotto. I motivi che frammentano e compromettono seriamente la relazione genitori-figli sono molteplici; spesso succede che i figli, per sottrarsi al conflitto tra i genitori, "scelgono" di limitare o addirittura di interrompere la relazione con uno dei genitori, con conseguenze a lungo termine sul loro sviluppo e sulla loro crescita. Altre volte succede che un genitore non permette all'altro di esercitare il suo diritto alle relazioni personali, influenzando anche l'opinione del figlio.

L'obiettivo di questa proposta di sostegno è proporre uno spazio – fisico e simbolico – di *ri-costruzione* dei legami familiari che permetta ad ogni membro di trovare una nuova collocazione all'interno della nuova organizzazione familiare. Curando l'espressione dei bisogni di ogni membro della famiglia e lavorando sulla comunicazione di tali bisogni, ci si propone di accompagnare le famiglie separate a ritrovare un nuovo assetto relazionale.

L'obiettivo è di intervenire in maniera preventiva, ovvero a uno stadio sufficientemente precoce della difficoltà relazionale, in cui il rapporto possa essere ancora recuperato, evitando che l'escalation del conflitto continui fino ad arrivare ad un punto di non-ritorno. L'obiettivo finale è che la relazione genitore-figlio/figlia abbia modo di riacquistare slancio e riprendere il cammino in maniera autonoma, permettendo alla comunicazione di recuperare profondità e aiutando ad esprimere i bisogni di entrambi, autorizzandoli ad essere nominati e tenuti in considerazione.

Ogni percorso di accompagnamento sarà condotto da due professionisti del Consultorio familiare (segnatamente da un mediatore familiare FSM e da un consulente familiare specializzato) e si articolerà in sei incontri indicativamente della durata di un'ora e mezzo ciascuno. Qualora fosse

necessario, si potrà ripetere la sequenza degli incontri accompagnati, rispettivamente inserire dei colloqui individuali aggiuntivi.

Percorso tipo:

- Un incontro con i genitori;
- Un incontro con il figlio/la figlia (in base dell'età del/la bambino/a);
- Tre incontri genitore non affidatario - figlio/la figlia;
- Un incontro di bilancio finale.

I primi due incontri preliminari con i genitori rispettivamente con il figlio/la figlia serviranno a costruire un progetto di intervento su misura in base alle necessità della famiglia, affinché i successivi tre incontri genitore-figlio/a possano rispondere al meglio alle caratteristiche specifiche della famiglia coinvolta e fornire supporto e strumenti adeguati alla situazione. L'incontro finale (idealmente alla presenza dei genitori e dei figli) sarà invece l'occasione per fare un bilancio di quanto vissuto e, se necessario e/o richiesto dall'Autorità, per formalizzare un nuovo assetto, condiviso e concordato tra i genitori e il figlio/la figlia, delle relazioni personali genitore non affidatario e figlio/a. A questo proposito, teniamo a sottolineare che l'Autorità sarà informata circa l'esito del percorso (accordo non raggiunto vs. accordo raggiunto e termini dello stesso), ma che i contenuti del percorso avranno carattere riservato, e questo al fine di poter assicurare ai partecipanti la confidenzialità necessaria alla costruzione di un rapporto di fiducia e di apertura.

Teniamo inoltre a specificare che questo progetto è rivolto a genitori e figli che non presentano problematiche psichiatriche, di dipendenze e che non abbiano subito o assistito a violenza fisica o psicologica o per i quali sia in vigore una sospensione delle relazioni personali decretata da un'Autorità.

I momenti di incontro si svolgeranno presso il Centro Bambini di Via Trevano 13 a Lugano.

Il Centro è stato recentemente ristrutturato ed è dotato di diverse stanze che richiamano un ambiente domestico (cucina, salotto, sala giochi, spazio compiti).

Per lo svolgimento dei tre incontri di relazioni personali accompagnate, sono proposte due fasce orarie (da concordare in base alle esigenze della famiglia e della disponibilità dei professionisti):

1. Pranzo (12.00 – 13.30), momento in cui il genitore e il figlio/la figlia possono cucinare e mangiare insieme.
2. Doposcuola (merenda/compiti) (15.30 – 19.00) a dipendenza dell'età dei figli

L'intero percorso di sei incontri prevede una tariffa di **CHF 300.-** la cui suddivisione tra i genitori verrà definita in occasione del primo incontro. Qualora fossero necessari ulteriori incontri, il costo verrà stabilito sulla base del tariffario in uso nel Consultorio familiare.

Questa nuova offerta sarà attiva dal mese di marzo 2022. Siamo convinti che questa nuova proposta di sostegno alle famiglie possa contribuire a prevenire (o ridurre) situazioni di alta conflittualità relazionale e che sia un'opportunità importante per ri-costruire i legami famigliari e le relazioni famigliari compromesse.

Ci permettiamo pertanto invitarvi a tenerla in considerazione e a proporla ai genitori in fase di separazione o divorzio le cui relazioni personali con i figli sono interrotte o difficoltose. I genitori coinvolti potranno poi prendere direttamente contatto con il Consultorio familiare di Lugano (091 923 30 55 / consultorio@comfamiliare.org).



Vi ringraziamo per l'attenzione che vorrete dare alla presente e vi chiediamo gentilmente di voler trasmettere questa informazione ai vostri membri.

Restiamo a disposizione per un eventuale incontro volto ad approfondire questa nostra proposta o per qualunque ulteriore informazione vi necessitasse

Con i nostri migliori saluti,



Federica Invernizzi Gamba,
direttrice Consultorio familiare
ASSOCIAZIONE COMUNITÀ FAMILIARE

